



CLUB ALPINO ITALIANO  
Sezione DONGO

## DOMENICA 26 ottobre 2014

*Da Domaso a Livo, un percorso storico ai piedi del  
SASSO PELO per conoscere la LINEA INSUBRICA.*

Dislivello	Durata	Difficoltà	Trasporto: <b>Auto</b>	
Mt. 450 H max m 689	7 h escurs e visite 1 h soste giro ad anello	E	Partenza, Dongo ore 8,30 Sporting, Domaso h 8,40 park Chiesa	Escursione Culturale naturalistica e geologica

### Descrizione del percorso

Partenza da Domaso; posteggio auto prima della chiesa a sx della statale con arrivo da Dongo.

Da Domaso, m/slm:219, lungo antichi percorsi fra viuzze, palazzi, cortili, vitigni e orti, raggiungiamo la mulattiera da subito in buona ascesa, in direzione N, verso Pozzolo, borgo adagiato su pianoro circondato da terreni dedicati alla coltivazione della vite. A S, il lago che avvolge le case di Domaso, con il corollario di monti, fra luci e colori, mostra da subito uno spettacolo pieno di fascino.

Il monte Legnone a E, osserva dall'alto ogni mossa. Vediamo lungo il percorso vigneti orti piante da frutta, mason per il fieno e stalle ora in disuso, castagneti; risaliamo la mulattiera che nel bosco sotto le falesie di Sasso Pelo costeggia la condotta della centrale che dall'invaso di Peglio si getta verso il lago per la produzione di energia.

Percorriamo una antica e solida mulattiera per raggiungere da Pozzolo, Naro m 689, con significativa Cappella e da qui su tracciato della via dei monti lariani, ora in parte abbandonato, ci inoltriamo in direzione E, aggiriamo il dosso di dolomia del Sasso Pelo, per visitare prima la grande CALCHERA che alcuni soci CAI hanno ricercato e recuperato. A circa 15 minuti, come annunciato dalla presenza di calcare e dolomia, raggiungiamo la SPETTACOLARE VISIONE DELLA SPACCATURA DELLA LINEA INSUBRICA; una forra quasi perfetta a forma di V che mette in contatto la faglia europea e quella africana.

Uno spettacolo geologico naturale che lo sguardo non racchiude e che pone interrogativi: siamo, dopo Domaso e Gravedona ed Uniti, in comune di LIVO. Visitiamo l'antico borgo montano da sempre dedito alla pastorizia e piccole coltivazioni, che comprendono l'utilizzo di praterie e pascoli di alta quota fino al confine svizzero.

Il ritorno dopo breve tratto è previsto ad anello sulla mulattiera che raggiunge da N a S prima Gaggio e poi Domaso, alla riva del lago e al parcheggio delle nostre auto

Iscrizione CAI 2014. Preiscrizione entro venerdì 24 ottobre.

Pranzo al sacco, presenza di fontane e a Livo Trattoria Sant'Anna

Capo gita, ASE e ONC, Mario Sala 328 6772443 e 3311082974